

# ELIGIO RE FRASCHINI

## PREMIAZIONE

L'ASSOCIAZIONE PERITI INDUSTRIALI E LAUREATI HA ASSEGNATO AI TITOLARI DELL'AZIENDA LEGNANESE IL «PREMIO FABIO VIGNATI AL MERITO PROFESSIONALE»

## PIÙ DI MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ

### Origini

Eligio Re Fraschini ha fondato l'azienda legnanese nel 1946. Nei primi anni la produzione si limitava a modelli in legno per fonderia.

### Evoluzione

Con la direzione dei figli Piero e Massimo si è specializzata nella realizzazione di attrezzature in metallo e fibra di carbonio guardando a nuovi settori.

### Sport

I prodotti realizzati a Legnano trovano applicazione in diverse discipline, dalla nautica alla vela, e soprattutto nelle monoposto di Formula Uno.



**ORGANICO** I dipendenti della Eligio Re Fraschini, l'azienda legnanese di via XX settembre attiva nella produzione di attrezzature e parti in metallo destinate a settori che spaziano dall'aeronautico-spaziale alla nautica e alla Formula Uno. A sinistra i fratelli Massimo e Piero Re Fraschini



# Un'azienda dal cuore rosso Ferrari

*Massimo e Piero producono i pezzi in carbonio per le auto del Cavallino*

di LUCA DI FALCO

— LEGNANO —

**UNA GRANDE** passione per la tecnologia al carbonio lega i fratelli Piero e Massimo Re Fraschini. Con il loro ingegno e la loro tenacia imprenditoriale, i titolari della Eligio Re Fraschini proseguono la tradizione paterna, tra sfide continue imposte dall'agguerrito mercato della globalizzazione. Il segreto? Saper superare sempre i propri limiti e migliorarsi di continuo per reggere il passo: dinamismo, innovazione, velocità di esecuzione ma anche competenza, preparazione e perfezione sono le parole vincenti alla Re Fraschini. Piero e Massimo hanno avuto la fortuna di saper abbinare l'utile al dilettevole.

**PIERO È APPASSIONATO** di vela, Massimo di velocità. Così i due interessi coltivati nel loro tempo libero ben combinati con innate doti imprenditoriali sono diventati anche i due maggiori settori della loro attività aziendale. La Formula Uno da una parte, con la realizzazione di parti strutturali per la scuderia Ferrari, con tanto di riconoscimento all'Eccellenza Italiana del Podio dalla scu-

deria del Cavallino nel 2007; dall'altra la nautica da competizione, con la produzione di appendici e parti in composito per le imbarcazioni del calibro di Luna Rossa e Alinghi per l'America's Cup e di Abm Amro ed Ericsson per la Volvo Ocean Race. «La collaborazione con la Ferrari - racconta Piero - è nata negli anni '80 e la scuderia di Maranello è divenuta il nostro cliente principale. Facciamo le parti in carbonio delle autovetture da corsa». Così i fra-

telli Re Fraschini hanno potuto conoscere da vicino un mito sportivo per tutti gli appassionati di automobilismo nel mondo.

«**LA FERRARI?** È la fabbrica più bella del mondo, dove un grande lavoro di squadra, professionalità ed esperienza concorrono a raccogliere straordinari risultati», dice Piero. E il gioco di squadra è una peculiarità pure nel team della Re Fraschini. «Il Premio Vignati che abbiamo ricevuto con

piacere dall'associazione Periti Industriali e Laureati, l'abbiamo voluto condividere con tutti coloro che hanno sempre lavorato e continuano ad essere con noi in azienda» aggiunge Massimo. Fondamentale è stato accanto a papà Eligio il ruolo della moglie Maria Teresa Colombo, per più di cinquant'anni responsabile amministrativa dell'azienda, che deve i successi prestigiosi in campo internazionale al senso della famiglia, come spiega anche Danilo

Miglierina, vicepresidente "marketing&sales" dell'Elegio Re Fraschini Spa. «Il nostro - spiega - è proprio un lavoro di squadra, dove i capitani sono Piero e Massimo. Loro hanno saputo vedere lontano dove altri nel mercato erano diffidenti. Mantenendo sempre le caratteristiche di un laboratorio che definirei artistico hanno saputo vincere tante sfide, stando al passo con i tempi e anzi guardando sempre al futuro».

«**QUELLO** della Re Fraschini - aggiunge Miglierina - è un mondo di una grande famiglia. Il rapporto tra le persone viene prima di tutto: tipica di Piero e Massimo è l'innata modestia e l'estrema riservatezza, unite a un grande senso dell'amicizia e all'affabilità». Emblematico, a tal proposito, è l'aneddoto raccontato da Miglierina. «Un giorno venne un cliente importante con una richiesta tecnica di una certa complessità. Ebbene i due fratelli, fuggendo ogni dubbio o perplessità sulla possibile realizzazione del progetto, all'unisono dissero "da noi non si sogna, si realizza". La loro è una straordinaria capacità di saper anticipare i tempi e le esigenze del mercato nell'evoluzione della tecnica».

## L'innovazione tecnologica di eccellenza vale il riconoscimento al merito professionale

**PIERO** e Massimo, i due fratelli Re Fraschini, classe 1958 e '62, fin da ragazzi hanno condiviso la passione per la tecnica nell'azienda di famiglia, fondata dal padre Eligio nel '46. Quella della Eligio Re Fraschini Spa con sede in via XX settembre è la storia di un'eccellenza italiana, tutta legnanese. L'azienda si occupò inizialmente della produzione di modelli in legno per fonderia. Sotto la direzione dei figli Piero e Massimo, dal 1983 si è specializzata nella produzione di attrezzature in metallo e fibra di car-

bonio. Fin dagli studi all'Istituto Bernocchi, la pausa estiva per Piero e Massimo ha rappresentato l'occasione per trascorrere in azienda periodi di formazione e pratica. Il riconoscimento è arrivato lo scorso 14 novembre, quando l'associazione Periti Industriali e Laureati, ha assegnato il "Premio Fabio Vignati al merito professionale" per l'eccellenza e l'innovazione tecnologica nella realizzazione di attrezzature e parti in materiale composito nei settori delle competizioni nautiche della Formula Uno e dell'aeronautica.